



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Eccellenza**



**Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Giurisprudenza
Commissione Paritetica Docenti Studenti
Relazione annuale 2021**

INDICE

FRONTESPIZIO

SEZIONE 1

SEZIONE 2

LMG/01 – Giurisprudenza

L-14 - Consulente giuridico d'impresa

LM-90 - Migrazioni, diritti, integrazione



**Università degli Studi di Palermo
Dipartimento di Giurisprudenza
Commissione Paritetica Docenti Studenti
Relazione annuale 2021**

FRONTESPIZIO

**1. Dati inerenti alla nomina della Commissione Paritetica Docenti -
Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza**

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (CPDS-DIGI) è stata nominata con Decreto del Direttore del 04/07/2020, consultabile nella pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/7--ESTRATTO-P-5-verbale-CDD-14-07-2020-Commissioni-paritetiche.pdf>.

Nel corso di questo anno la Commissione è stata integrata con il dott. Rosario Petruso e con il dott. Alessandro Cucchiara, rispettivamente docente e rappresentante degli studenti del Corso di Studi in Migrazioni, Diritti, Integrazione, in base alla delibera del 4° punto integrativo del verbale del Consiglio di Dipartimento n.5 del 14/04/2021.

A luglio si è dimesso, per avere conseguito la laurea, il sig. Giuseppe Strazzerà, membro della CPDS-DIGI in qualità di rappresentante del Corso di Studi in Consulente giuridico di impresa. Il sig. Strazzerà è stato sostituito con il sig. Gaspare Li Volsi, in base alla delibera del punto 6 del verbale del Consiglio di Dipartimento n.10 del 04/08/2021.

Si riporta la composizione della CPDS-DIGI aggiornata al mese di dicembre 2021



CLASSE/CORSO STUDIO	DI	Nominativo docente	Nominativo studente
LMG/01 Giurisprudenza	–	Prof.ssa Luciana De Grazia	Agostino Raccampo
L-14 - Consulente giuridico d'impresa		Prof. Ignazio Tardia	Giuseppe Strazzera, laureatosi nella sessione estiva del 2021 e poi sostituito da Gaspere Li Volsi
LM-90 - Migrazioni, diritti, integrazione		Dott. Rosario Petruso	Alessandro Cucchiara

2. Data di insediamento della CPDS e adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

La CPDS-DIGI si è insediata il 07/10/2020, data in cui è stata eletta la Coordinatrice e nominato il segretario. Il Regolamento per il funzionamento interno della CPDS-DIGI è stato approvato il 09/12/2020, nel rispetto delle “Determinazioni in merito agli adempimenti delle vigenti Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti e alle istituzioni delle nuove” n. 264/2019, n. prot. 90373/2019 e in ossequio alle Linee guida esitate dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 10 luglio 2017, aggiornate a maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni

Dato l’esiguo numero di membri della Commissione, si è deciso di non suddividersi in sotto-commissioni.

4. Elenco delle sedute della CPDS-DIGI nel 2021 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

La CPDS-DIGI si è riunita nel 2021 complessivamente dodici volte, sempre in modalità telematica: l’8 gennaio, il 28 gennaio, il 5 febbraio, il 3 marzo, il 25



marzo, il 3 maggio, il 19 maggio, il 9 giugno, il 21 giugno, il 26 luglio, il 3 novembre, il 9 dicembre.

L'attività della Commissione ha riguardato l'analisi e il trattamento delle segnalazioni degli studenti, pervenute attraverso il portale dell'Ateneo; il monitoraggio sulle attività didattiche di concerto con gli altri organi deputati alla qualità; la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema di qualità presso gli studenti; la redazione della relazione annuale, con le valutazioni e le proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture.

Da quando la Commissione è stata istituita sono pervenute 77 segnalazioni, di cui 42 nel corso dell'anno 2021. Le segnalazioni sono state tutte anonime, tranne una e, ad eccezione di una segnalazione inerente al CdS in Migrazioni, diritti e integrazione, tutte le altre hanno riguardato il CdS in Giurisprudenza, indubbiamente il corso più numeroso per docenti e studenti del Dipartimento di Giurisprudenza. Sono state considerate rilevanti e non manifestamente infondate una decina di segnalazioni; in diversi casi sono pervenute più segnalazioni inerenti allo stesso motivo, per cui si è proceduto ad accorparle al fine della prosecuzione dell'istruttoria.

Le segnalazioni hanno riguardato criticità soprattutto con riferimento alle prove in itinere sui seguenti punti: accessibilità alla prova in itinere, riconoscimento, al fine dell'esame finale, del risultato della prova in itinere, mancato svolgimento della prova in itinere.

Sono poi pervenute più segnalazioni riguardanti una specifica modalità di svolgimento degli esami a distanza, in cui si richiedeva obbligatoriamente lo svolgimento dell'esame con l'uso di uno specchio interposto tra lo studente e il computer. L'acquisto dello specchio era reso anche più complesso per il fatto che durante la sessione invernale degli esami la nostra regione era in zona rossa per la pandemia. Sul caso è stato, conclusivamente, chiesto il parere del Magnifico Rettore, affinché potessero essere chiarite le modalità adottabili nello svolgimento degli esami a distanza.

Sono pervenute, infine, segnalazioni riguardanti la proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. La CPDS-DIGI rileva, a proposito, la mancanza di una univoca determinazione sulla base della quale valutare la congruità tra il carico didattico e i crediti di un insegnamento.

Tutte le segnalazioni hanno riguardato reclami, solo una segnalazione ha riguardato un suggerimento in merito alla modifica del piano di studi del profilo di Giurista delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sovranazionali, al fine di rendere più equilibrata la ripartizione delle materie fra i semestri.



Per quanto riguarda la collaborazione con gli altri organi, la CPDS-DIGI ha inviato una relazione alla Commissione AQ del CdS in Giurisprudenza, così come proposto nella relazione annuale dell'anno passato. Sull'importanza di incentivare il dialogo tra gli organi era anche intervenuta una delibera del Senato accademico del 9 febbraio 2021, in cui si esortavano alla collaborazione le Commissioni AQ dei CCdS e le CPDS.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV

Si sottopongono all'attenzione del PQA e al NdV le seguenti proposte:

La Commissione, in linea con la raccomandazione del NdV, suggerisce ai CCdS di monitorare le conoscenze degli studenti in ingresso potenziando la didattica integrativa e coinvolgendo gli istituti scolastici di secondo grado anche durante l'attività di orientamento in entrata. A tal proposito, si sottolinea che il CdS in Giurisprudenza, già dallo scorso anno accademico, attenziona attraverso la somministrazione di questionari la conoscenza delle matricole.

La Commissione, inoltre, condivide con il NdV l'idea che i CCdS esaminino il complesso degli indicatori, anche in presenza di situazioni "virtuose", per consolidarle e fare sì che diventino buone pratiche. In tal senso, oltre al riscontro con gli studenti sull'esito delle valutazioni derivanti dai questionari, si potrebbe avere un analogo riscontro con la componente docente.

Per quanto riguarda l'indicatore iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU), segnalato dal NdV tra i più critici a livello di Ateneo, si sottolinea che il CdS in Giurisprudenza ha approvato nel Consiglio del CdS del 9 novembre 2021 lo spostamento dell'insegnamento di Economia politica, di 6 cfu, dal II al I anno del percorso formativo, così come anticipato nel rapporto di riesame ciclico 2016-2021, consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi/.content/documenti/amministrazione-trasparente/Rapporto-Riesame-ciclico-2016-21-CdS-Giurisprudenza.pdf>.

In tal modo sono stati aumentati i cfu conseguibili al I anno con un prevedibile miglioramento dell'indicatore citato. Il punto sarà ripreso più avanti, per la compilazione del quadro D del CdS in Giurisprudenza.

Per quanto attiene alle valutazioni sul processo di assicurazione della qualità, la CPDS-DIGI ritiene possa essere utile sensibilizzare gli studenti nell'apposizione della firma nelle segnalazioni. Un cambiamento in tal senso rafforzerebbe il senso di responsabilità degli studenti nella redazione delle segnalazioni e permetterebbe alla Commissione, in caso di numerose



segnalazioni sul medesimo punto, di potere capire se si tratta di un effettivo problema del corso e non di più segnalazioni che provengono da un solo studente.

Al fine di sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti con specifico riferimento alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, la Coordinatrice della CPDS-DIGI, insieme con la Coordinatrice del CdS in Giurisprudenza hanno organizzato un incontro con i rappresentanti degli studenti. Il verbale dell'incontro avvenuto il 16 febbraio 2021 è consultabile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./content/documenti/amministrazione-trasparente/Verbale-incontro-studenti-16.2.21.pdf>.

6. Indirizzo web della Commissione

L'indirizzo web della CPDS DIGI è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./qualita/cpds.html>

Nella pagina è possibile reperire tutti i dati relativi ai decreti di nomina dei componenti della CPDS e i verbali delle riunioni.

SEZIONE 1

1.Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CdS.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azione di miglioramento
LMG-01 Giurisprudenza	Difficoltà degli studenti del I anno con la metodologia di studio e, in base ai questionari RIDO, per carenze di conoscenza di base	Il servizio di tutorato è stato svolto in modo efficiente e i tutor hanno collaborato in diverse attività del CdS	Somministrazione di un questionario da parte dei docenti del primo anno per capire quali le difficoltà degli studenti sulle conoscenze di base e organizzazione di seminari per colmare eventuali



			carenze riscontrate.
	Collegamento con il mondo del lavoro		Organizzazione di una giornata di orientamento in uscita per gli studenti del IV e V anno di corso, nei mesi di ottobre e aprile di ciascun anno accademico (informazioni su: dottorati, Scuole di formazione forense, Scuola per le professioni legali, etc.)
	Sono emerse criticità nell'erogazione della didattica con modalità mista, criticità sollevate tanto dalla comunità studentesca tanto dalla componente docente.		La Commissione suggerisce un'attenta valutazione sull'erogazione della didattica in modalità mista, con gli organi di Ateneo.
	Per il polo di Trapani, gli		Incentivare l'attività di



	indicatori iC00a e iC00b risultano i più bassi nel periodo 2016-2020. Decremento anche degli indicatori iC14 iC15 e iC15bis		orientamento in entrata e monitoraggio sul percorso di studio degli studenti.
--	---	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L 14 Consulente Giuridico d'Impresa	L'indicatore del Corso (iC01), pari al 44,9% (in lieve aumento rispetto l'anno passato) è sempre inferiore rispetto la media nazionale del 54,8 % ed una media dell'area geografica del 57,8%.		Monitoraggio mediante periodici incontri del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti, anche al fine di evitare che tale ritardo iniziale continui a tradursi in un ritardo nel conseguimento della laurea.
	L'indicatore iC00b registra il dato più basso nel periodo 2016-2020, rispetto alla media dell'area geografica (53,3) e quella nazionale (95,0) . Decremento anche		Implementare l'attività di orientamento e promuovere il corso nel territorio, anche mediante modalità a distanza. Monitoraggio del



	degli indicatori da iC14 a iC16bis		percorso di studi degli studenti.
	Esigenza di un maggior “accompagnamento” dei percorsi di apprendimento degli studenti da parte dei singoli docenti.		Sensibilizzazione dei docenti per effettuare prove <i>in itinere</i> (benché non obbligatorie).

Corso di Studi LM 90 Migrazioni, diritti, integrazione	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
	Maggiore attenzione nella redazione delle schede trasparenza		Completare in tutte le schede la parte relativa alle modalità di svolgimento degli esami
	Incentivare la conoscenza degli strumenti inerenti alla qualità del CdS		Incontro rappresentanti studenti questionari RIDO – Incontro con le matricole per migliorare la loro conoscenza del processo di qualità
	Alcune pagine web del CdS sono incomplete		Completamento e aggiornamento delle pagine web del CdS



1. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'A.A. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

La Commissione esprime parere favorevole sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento di Giurisprudenza. Non si segnalano né duplicazioni di insegnamenti, né vuoti formativi. Nel complesso l'offerta pare coerente con gli obiettivi formativi che i Corsi di Studi si propongono di raggiungere.

Il Corso di Consulente giuridico di impresa, nonostante abbia ottime valutazioni da parte degli studenti iscritti, presenta delle criticità in merito alle immatricolazioni e una costante flessione degli indicatori da iC14 a iC16 bis. Si suggerisce di implementare l'attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, di incentivare il collegamento con il territorio e di valorizzare l'offerta formativa, anche mediante attività didattiche integrative e trasversali ed eventi sul territorio. Si suggerisce di rafforzare, all'interno dei settori disciplinari del CdS, l'insegnamento di tematiche attuali per valorizzare la specializzazione che il Corso tende a offrire, in base ai suoi obiettivi formativi. E', quindi, necessaria una riflessione che possa consentire un rilancio del Corso di Studi, che presenta ben maggiori potenzialità rispetto a quelle sviluppate.

Anche il CdS in Giurisprudenza del polo di Trapani evidenzia un calo di iscrizioni rispetto agli anni precedenti e una flessione degli indicatori iC14, iC15 e iC15 bis.

In generale, il canale di Trapani richiederebbe un maggior investimento da parte del Dipartimento e dell'Ateneo, per renderlo un punto di riferimento culturale del territorio, tale da richiamare attività ed eventi. La Commissione suggerisce una valutazione anche sul sottodimensionamento del personale; problema che rende difficile l'erogazione di alcuni servizi per gli studenti come le sale lettura e la biblioteca.

La sede, peraltro, come evidenzia la componente studentesca, non è supportata adeguatamente dai servizi di trasporto: il collegamento tra gli autobus e la stazione ferroviaria e i punti di raccolta dei pullman potrebbe essere incentivata per rendere più agevole agli studenti il raggiungimento della sede dell'Ateneo.

Tutti i CCdS del Dipartimento di Giurisprudenza rispondono in modo adeguato alle esigenze di internazionalizzazione, mettendo in atto e programmando azioni volte a varare percorsi di studio finalizzati a lauree a



doppio titolo, oltre che a incrementare formazione all'estero, nelle diverse forme previste (Erasmus, tirocini, *visiting students*, ecc.). Anche il Corso di Studi in Consulente giuridico di impresa registra, in base agli indicatori della internazionalizzazione, un miglioramento rispetto agli anni precedenti.

SEZIONE 2

Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza/LMG-01

Docente: Luciana De Grazia

Studente: Agostino Raccampo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

Le metodologie di rilevazione dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2020/2021 appare adeguata. La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata con modalità on-line, attraverso la sezione del portale studenti del sito web di Ateneo.

Il grado di partecipazione degli studenti continua ad essere particolarmente elevato. La percentuale di “non rispondo” è bassa, leggermente inferiore al 10%, con un lieve miglioramento rispetto all'anno passato. Il numero dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti è decisamente minore rispetto al numero di quelli compilati dagli studenti frequentanti, sia per la sede di Palermo sia per quella di Trapani e la percentuale dei “non rispondo” in generale è più elevata.

Si sottolinea una maggiore percentuale di “non rispondo” superiore al 40% per entrambe le sedi per la domanda D08 relativa alle attività didattiche integrative. Si fa presente, così come già rilevato negli anni precedenti, che gli studenti possono rispondere a tale domanda solo se tali attività sono effettivamente attivate ed erogate nel corso.

Per i questionari compilati dagli studenti non frequentanti la maggiore percentuale dei “non rispondo” si riscontra per la domanda sul grado di soddisfazione sullo svolgimento del corso, che d'altronde non si è seguito.



ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Il metodo di elaborazione ed analisi dei risultati è efficace ed utile per evidenziare l'andamento generale e le eventuali criticità dei singoli corsi.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblicizzati sul sito del Corso di Studi:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione>.

Si segnala che continua l'iniziativa della Coordinatrice del Corso di Studi di tenere incontri periodici con gli studenti per comunicare l'esito delle valutazioni emergenti dai questionari RIDO e per confrontarsi sulle eventuali criticità, che vengono poi riportate alla Commissione AQ e al Consiglio del Corso di Studi. I verbali degli incontri con gli studenti sono reperibili alla pagina

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>

A.2 – Proposte

Si propone una campagna di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari entro la fine del corso di lezioni, in modo che sia ancora fresca la percezione delle modalità e della qualità dell'insegnamento erogato. La componente studentesca conferma la tendenza a compilare il questionario al momento dell'esame che spesso non si svolge in prossimità della fine delle lezioni.

Al fine di assicurare maggiormente la pubblicità delle schede di valutazione si propone di pubblicizzare sulla pagina web del CdS l'avvenuta pubblicazione dei risultati dell'opinione degli studenti, aggiungendo un link di collegamento alla pagina web relativa alla valutazione.

Quadro	Oggetto
--------	---------



B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
---	---

B.1 – Analisi

Il Corso di Studi in Giurisprudenza è articolato in due canali, quello di Palermo e quello di Trapani.

D.03. *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

[Palermo]: secondo l’opinione degli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile appare più che adeguato per lo studio della materia. Infatti, l’indice di qualità per gli insegnamenti erogati nell’A.A. 2020/2021 è risultato essere pari a 8,7 in una scala da 1 a 10. Il dato è, inoltre, in lieve crescita rispetto all’anno precedente.

[Trapani]: secondo l’opinione degli studenti il materiale didattico è, anche in questo caso, ampiamente adeguato allo studio della materia. L’indice di qualità medio che si registra in ordine agli insegnamenti erogati nell’anno accademico di riferimento è pari a 9,1. Anche in questo caso si rileva una crescita, seppur lieve rispetto all’anno precedente.

La Commissione perviene, dunque, ad un giudizio largamente positivo.

D.08. *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?*

[Palermo]: l’indice di qualità medio è pari a 8,7. Il dato indica che le attività integrative della didattica, ove attivate, vengono considerate utili ai fini dell’apprendimento della materia.

[Trapani]: l’indice di qualità medio che risulta, in relazione agli insegnamenti erogati nell’anno accademico 2020/2021, è pari a 9,3, dato ampiamente positivo.

La Commissione non segnala, pertanto, alcuna criticità in merito, né sono giunte alla Commissione segnalazioni sui punti indicati.

In merito al servizio di tutorato si sottolinea come sia stato svolto in modo molto efficiente. I tutor sono stati coinvolti anche nelle attività di orientamento in entrata e in itinere e hanno svolto con costanza il loro lavoro di supporto nell’insegnamento della metodologia di studio. E’ stato appositamente creato un Team per lo svolgimento delle attività di tutorato, con singoli canali in cui



potere svolgere incontri individuali. Inoltre, nella pagina del Dipartimento di Giurisprudenza è stato aggiunto un link per contattare direttamente i tutor sulla piattaforma Microsoft Teams.

2. Strutture

Quanto alla disponibilità delle strutture e delle attrezzature dedicate alla didattica, è possibile risalire alle aule delle sedi di Palermo e Trapani del Corso accedendo al link: <https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Nella scheda SUA 2020, nel quadro B4 sono riportati i dati relativi alle aule, ai laboratori e alle aule informatiche, alle sale studio del Corso di Studi Magistrale in Giurisprudenza, sede di Palermo, Plesso Via Maqueda , 172 ex Collegio dei Teatini (sede) – plesso Via Maqueda 175 (ex Convento della Martorana- ex Architettura) – Plesso di Piazza Bologni,8 – plesso Bernardo Albanese ex Cinema Edison Piazza Napoleone Colajanni e del Polo Universitario di Trapani, per il Corso di Studio Laurea Magistrale in Giurisprudenza, sede di Trapani Lungomare Dante Alighieri, 91016 Erice – (TP).

Da tale esame si può valutare l'adeguatezza delle aule e della strumentazione presente in ogni aula. Il plesso di via Maqueda 172 è stato, inoltre, oggetto di ristrutturazione e di miglioramento sia per l'arredamento sia per la strumentazione posta a servizio dell'aula.

Per quanto riguarda la valutazione dei questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, va considerato, in via preliminare, che nell'anno accademico 2020/2021 le lezioni si sono svolte con la modalità a distanza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams; la percentuale dei “non rispondo” alla domanda sull'adeguatezza delle aule è pertanto molto elevata, superiore per entrambi i canali di Palermo e di Trapani all'80%. Comunque, la valutazione sull'adeguatezza delle aule, quando espressa è stata decisamente positiva, con una percentuale del 9,8% per Palermo e del 10% per Trapani.

Il giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche risulta largamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 9,5 per quanto riguarda Palermo e di 9,8 per Trapani.

Passando all'opinione dei laureati, in base alla rilevazione Almalaurea per l'anno accademico 2020/2021, la valutazione per il Corso di Studi in Giurisprudenza fa registrare un livello di adeguatezza delle aule superiore alla



media di Ateneo per quanto riguarda le aule “spesso adeguate” (con un 52,3% rispetto al 49% della media di Ateneo). Inoltre, si abbassa il giudizio di aule “mai adeguate”, sceso all’ 1,6% rispetto all’attuale media di Ateneo del 4,3%. In linea di tendenza anche il giudizio “raramente adeguate”, che si incontra nel 27,3% dei casi, a fronte di una media di Ateneo pari al 30,1%.

In conclusione, la Commissione registra un giudizio di ampia adeguatezza delle aule e in genere delle strutture di supporto alla didattica.

B.2 – Proposte

Le attività didattiche integrative, quando previste, hanno valutazioni sempre molto alte, significativo di un apprezzamento da parte degli studenti. L’ampliamento dell’offerta formativa in tal senso potrebbe essere apprezzato dagli studenti.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 –Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020, quadro B1, in cui sono riportati i piani di studio per tutti e tre i profili caratterizzanti il Corso di studi e da cui è possibile desumere gli obiettivi del corso e gli sbocchi occupazionali.

Nel Quadro A4.b.2 della SUA 2020 si rinvia, tramite link, a tutte le schede trasparenza dei singoli insegnamenti, dalla cui lettura è possibile ricavare i metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti. Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell’A.A. 2020/2021 risulta l’indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. Con un notevole grado di omogeneità, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento sia dell’esame finale, sia di



eventuali prove in itinere. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto della valutazione finale per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche la modalità di formulazione dei quesiti per mettere il candidato nelle condizioni di formulare la risposta in autonomia. L'opinione espressa dagli studenti conferma che le modalità di esame sono definite in modo chiaro: l'indice medio di qualità è di 8,7 per il canale di Palermo, 9,2 per Trapani.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dallo spoglio delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2020/2021 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede.

La CPDS-DIGI evidenzia che sono arrivate diverse segnalazioni inerenti alle prove in itinere, nonostante nelle schede trasparenza si faccia riferimento ad esse e alle loro modalità di svolgimento.

La CPDS-DIGI esprime un giudizio largamente positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi risultanti dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.2 – Proposte

In merito alle criticità rilevate nella relazione della CPDS-DIGI dell'anno precedente e sulla base delle segnalazioni degli studenti, la Commissione ribadisce l'opportunità di continuare a sensibilizzare i docenti sulle prove in itinere. Sono pervenute alla Commissione diverse segnalazioni su chi può avere accesso alla prova in itinere, sul riconoscimento, al fine dell'esame finale, del risultato della prova in itinere e sul mancato svolgimento della prova.

In particolare, manca uniformità sull'accessibilità alla prova in itinere, poiché talvolta i docenti limitano l'accesso alla prova ai soli studenti effettivamente frequentanti i corsi, senza considerare che nel CdS in Giurisprudenza la frequenza non è obbligatoria. Sul punto sarebbe opportuno maggiore chiarezza ed uniformità. A parere della commissione, fino a quando permarrà la non



obbligatorietà della frequenza alle lezioni, non pare opportuno limitare l'accesso alla prova in itinere ai solo studenti effettivamente frequentanti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 –Analisi

1.Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono dettagliatamente inserite le indicazioni provenienti dalla CPDS che hanno trovato accoglimento. In particolare, tra di essi, il potenziamento dell'attività di orientamento per gli studenti immatricolati, con l'organizzazione, durante il I anno del percorso formativo, di seminari volti ad accrescere le conoscenze di base e a fornire indicazioni sulla metodologia dello studio del diritto.

Sotto il profilo dell'orientamento in uscita, il Corso di studio organizzerà almeno due incontri l'anno, destinati agli studenti del IV e V anno del percorso formativo, volti a dare indicazioni sulle prospettive lavorative e di studio successive al conseguimento della laurea in Giurisprudenza, oltre che a fornire indicazioni sulla redazione della tesi di laurea e sulle modalità di svolgimento della ricerca bibliografica, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La Coordinatrice del CdS ha proseguito la pratica degli incontri semestrali con gli studenti per discutere gli esiti dei questionari RIDO, reperibili nella sezione Qualità del sito del Corso di studio, insieme ai risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica. I verbali degli incontri con gli studenti sono consultabili al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commisioneAQ.html>

2.I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

La Scheda di Monitoraggio Annuale ha analiticamente e adeguatamente commentato i dati contenuti nel rapporto Almalaurea.



3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi sembrano ampiamente adeguati e appare proficuo il confronto tra la Commissione AQ e il Corso di Studi. La Commissione AQ ha garantito un continuo lavoro di supporto alle attività del Corso di Studi, come è possibile evincere dai verbali pubblicati nella sezione qualità del CdS al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>.

Si sottolinea, inoltre, la comunicazione tra la CPDS-DIGI, la Commissione AQ e il CdS. A titolo esemplificativo, una delle segnalazioni pervenute alla CPDS ha riguardato un suggerimento in merito alla modifica del piano di studi del profilo di Giurista delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sovranazionali, al fine di rendere più equilibrata la ripartizione delle materie fra i semestri.

Il suggerimento è stato comunicato dalla CPDS-DIGI alla Commissione AQ; la Coordinatrice del CdS si è impegnata a contattare i docenti titolari degli insegnamenti dei gruppi opzionali V, VI e VII del profilo di Giurista delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni sovranazionali, per definire un'equilibrata distribuzione degli stessi nei due semestri (cfr. il verbale della commissione AQ 07/07/2021 al link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>). Nell'offerta formativa approvata nel Consiglio del 9 novembre 2021 riguardante la didattica erogata nel 2022-2023 risultano approvati i cambiamenti volti a riequilibrare l'erogazione degli insegnamenti. Il verbale del Consiglio è consultabile sul cloud dell'Ateneo, cartella 2021, CDL in Giurisprudenza, Verbali CdS, Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza del 9 novembre 2021.

Per quanto riguarda le diverse segnalazioni pervenute alla CPDS-DIGI in tema di prove in itinere, la Commissione paritetica ha informato la Coordinatrice del CdS in Giurisprudenza, la prof.ssa Lorello, che in seno alla Commissione AQ, si è impegnata a sollecitare i docenti nella sede del Consiglio di Corso di studio, al rispetto dell'effettivo svolgimento della prova in itinere per insegnamenti con cfu da 9 in su, per i quali la prova è obbligatoria; a garantire la partecipazione degli studenti alla prova in itinere; e a rispettare la previsione relativa allo stralcio degli argomenti oggetto della prova in itinere, se positivamente superata, dal programma da studiare per l'esame finale (art. 12.9 Regolamento CdS). Il verbale della commissione AQ del 7 luglio 2021 è



consultabile al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/commissioneAQ.html>.

In seno, poi, al Consiglio del CdS del 21 luglio 2021 la Coordinatrice del CdS ha ripreso il tema della prova in itinere raccomandando di svolgere effettivamente la prova in itinere, di tenerne conto ai fini dell'esame finale e di garantire la partecipazione agli studenti che ne facciano richiesta. (il verbale del CdS è consultabile sul cloud di Ateneo, alla cartella 2021, CDL in Giurisprudenza, Verbali CdS, Consiglio Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza del 21 luglio 2021, (<https://cloud.unipa.it/index.php/apps/files/?dir=/CDL%20GIURISPRUDENZA/Verbali%20Consiglio%20CdS/2021/Consiglio%20CdS%20Magistrale%20in%20Giurisprudenza%20del%202021.07.2021&fileid=6260466>).

Inoltre, la Coordinatrice si è impegnata in seno alla Commissione AQ, così come richiesto dalla Commissione paritetica, per promuovere la conoscenza del sistema e degli strumenti di Assicurazione della Qualità (segnalazioni alla CPDS, questionari RIDO, schede di trasparenza), in occasione della giornata di accoglienza delle matricole che è stata organizzata dal Corso di Studio in Giurisprudenza il 20 settembre 2021, invitando anche la Coordinatrice della CPDS DIGI a presentare gli strumenti della qualità del CdS.

Sulle altre questioni affrontate dalla Commissione AQ, risulta che il Corso di Studi abbia intrapreso apposite azioni correttive per porre rimedio alle criticità evidenziate. Ad esempio, in merito al basso dato emerso dall'indicatore iC16bis relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, pur non essendo disponibile il dato per il 2020, il valore espresso dall'indicatore appare più che raddoppiato dal 2018 (9,2%) al 2019 (18,9%). Ciò è ascrivibile ai primi effetti della procedura di verbalizzazione on line delle attività formative di contesto, previste per 6 cfu al I anno, attivata dall'a. a. 2019/2020. Il target di Ateneo, +1%, viene ampiamente superato, con un valore di +9,7%. Inoltre, per consentire un'ulteriore crescita, che avvicini di più il dato a quello di area geografica (33,0% per il 2019) e nazionale (46,3% per il 2019), il Corso di studio, nella sede del Rapporto di Riesame Ciclico, approvato dal Consiglio il 21 luglio 2021, ha deliberato di spostare l'insegnamento di Economia politica di 6 cfu dal II al I anno, in modo da incrementare il monte di crediti acquisibile dagli studenti del I anno, allo stato di 43 cfu (cui si aggiunge l'idoneità linguistica), sulla base del nuovo ordinamento didattico, attivato dall'a. a. 2016/2017.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?



(1) La CPDS-DIGI segnala l’esito positivo della riforma del sistema del tutorato, ormai entrato a regime; i risultati di tale attività si possono desumere ai verbali redatti dai Tutor e pubblicati in una apposita sezione del sito web del Corso di Studi: <https://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/didattica/tutorato.html>

(2) La CPDS-DIGI segnala in termini positivi il dialogo realizzato tra la Coordinatrice del Corso di Studi e gli studenti, in merito alle valutazioni espresse nei questionari RIDO, poi riportati in Commissione AQ e in Consiglio di Corso di Studi.

(3) La CPDS-DIGI segnala la stabilizzazione dell’interazione con gli Stakeholders, la corrispondenza con i quali è pubblicizzata nel sito web del Corso: <http://www.unipa.it/dipartimenti/di.gi./cds/giurisprudenza470/qualita/stakeholders.html>.

(4) la CPDS-DiGI segnala un miglioramento dell’indicatore iC16 bis conseguito in seguito all’introduzione della verbalizzazione online dei seminari.

D.2 - Proposte

La CPDS-DIGI non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta non essendo state rilevate criticità nel percorso di assicurazione della qualità nella erogazione della didattica.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 –Analisi

La CPDS-DIGI ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it), nei siti istituzionali del Corso di Studi in Giurisprudenza e del Dipartimento di Giurisprudenza e degli organi del Corso di Studi deputati all’assicurazione della Qualità (Commissioni AQ-didattica e AQ-ricerca,



CPDS).

E.2 – Proposte

La CPDS-DIGI, in ragione di quanto sopra, non ritiene di dovere formulare alcuna proposta di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1.Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS-DIGI esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS.

2.I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

L'opinione espressa dagli studenti conferma un'adeguata congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e i contenuti previsti dai programmi delle singole materie e dal carico di studio individuale richiesto allo studente: l'indice di qualità medio è, per il canale di Palermo, di 8,3; per il canale di Trapani di 9,0. Per gli studenti non frequentanti, l'indice di qualità registrato per la sede di Palermo è di 7,2 e per la sede di Trapani di 7,8.

Per un solo insegnamento, in base all'opinione degli studenti, i cfu non sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Sono pervenute alla commissione alcune segnalazioni riguardanti la proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. La CPDS-DIGI rileva, a proposito, la mancanza di un dato normativo preciso che possa chiarire sulla base di quali indicatori valutare la congruità o meno dei cfu rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

3.Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS-DIGI perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o in generale alla presenza di duplicazioni tra insegnamenti, alla luce di quello che è dato evincere dai



programmi pubblicati nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti. Per quanto riguarda le modalità di coordinamento degli insegnamenti, dal questionario compilato dai docenti dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni, si rileva criticamente un indice di qualità pari a 4,6 per il canale di Palermo e di 7,2 per il canale di Trapani.

Il coordinamento tra le materie potrebbe svolgersi nell'organizzazione di attività didattiche integrative. La trasversalità e l'interdisciplinarietà degli insegnamenti possono diventare, infatti, indice di ricchezza dell'offerta formativa. E' un elemento che potrebbe essere maggiormente valorizzato.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione largamente positiva (indice di qualità medio di 9,0) circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.

Consulente Giuridico d'Impresa (classe L-14 – Scienze dei servizi giuridici)

Docente: Ignazio Tardia

Studente: Gaspare Li Volsi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

- i) La rilevazione per l'A.A. 2020/2021 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo. Sebbene gli studenti siano stati messi nelle condizioni di accedere alla compilazione del questionario alla fine del semestre di corso, si segnala che di solito gli stessi compilano il questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame. Il grado di partecipazione degli studenti risulta abbastanza elevato.



- ii) A partire dall’A.A. 2016/2017 s’è adottata una nuova metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati. Gli studenti sono stati invitati ad esprimere un voto da 1 a 10, che appare efficace.
- iii) I risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del corso di studio e ciò, a parere della Commissione, assicura un adeguato livello di pubblicità.

A.2 – Proposte

Ad avviso della CPDS-DIGI, occorrerebbe sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario nella parte finale del corso di lezioni, quando ancora è viva la percezione della qualità dell’insegnamento erogato, dal momento che la compilazione dello stesso solo al momento dell’esame, e quindi anche a mesi di distanza dalla chiusura del corso, potrebbe alterarne i contenuti.

Per questa ragione, la CPDS-DIGI propone al Corso di Studio di sollecitare i docenti affinché durante le lezioni invitino gli studenti a compilare i questionari, una volta che vengano resi disponibili *on line*. Così procedendo, sarebbe possibile la compilazione di un maggior numero di questionari, di cui si garantirebbe un maggior grado di attendibilità.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per gli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile al fine dello svolgimento delle lezioni, appare più che adeguato per lo studio della materia.



Infatti, da una media aritmetica degli indici di qualità dei ventiquattro insegnamenti erogati nell'a.a. 2020/2021, risulta un indicatore di qualità medio pari a 8,7.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità medio, che risulta in relazione agli insegnamenti erogati nell'A.A. 2020/2021, è pari a 9,0: ne discende che le attività integrative della didattica, ove esistenti, vengono considerate molto utili ai fini dell'apprendimento della materia.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all'opinione degli studenti. Del resto, anche al di là delle specifiche domande prese in esame (D.03 e D.08), risulta più in generale un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti circa le modalità di svolgimento della didattica.

3. Strutture

Va premesso che la sede del Corso di Studio è il Polo Universitario di Trapani. Circa l'adeguatezza delle strutture, è opportuno prendere le mosse dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni. Il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,0. Anche il giudizio di adeguatezza di biblioteche, laboratori e, più in generale, locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative risulta positivo: si registra un indice di qualità pari a 8,5.

L'opinione dei laureandi non può esser presa in considerazione, dal momento che non risulta effettuata alcuna rilevazione.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020?



Nella Scheda SUA-CdS 2020 si descrivono in maniera chiara e adeguata quali conoscenze e capacità vengono assicurate al laureato in esito al completamento del Corso di studio.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti.

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'A.A. 2020/2021, risulta l'indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. In maniera tendenzialmente omogenea, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento sia dell'esame finale, sia di eventuali prove *in itinere*. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto delle votazioni per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche la modalità di formulazione dei quesiti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Da un'analisi delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2020/2021 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede. V'è coerenza anche con gli obiettivi formativi del corso, come declinati nella SUA-CDS.

In conclusione, la CPDS-DIGI non ha rilevato particolari criticità ed esprime un giudizio positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi.

C.2 – Proposte

La CPDS-DIGI non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta, alla luce



del giudizio positivo circa le modalità di svolgimento degli esami, di valutazione delle conoscenze e degli altri accertamenti dell'apprendimento contenuti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS-DIGI.

Gli indicatori iC00a e iC00b registrano rispettivamente i seguenti dati: 25 e 18. Risulta, in generale, una diminuzione degli indicatori da iC14 a iC16 bis.

Si sottolinea, però, che è migliorato l'indicatore del Corso iC01, che l'anno accademico scorso era sceso al 40,9% e che la CPDS-DIGI aveva segnalato per la particolare criticità. Oggi il dato è al 44,9%, in netto miglioramento. Anche il numero dei laureati è migliorato rispetto lo scorso anno; il numero dei laureati entro la normale durata del corso è, infatti, passato da 4 a 18.

Si intende sottolineare che in base all'indicatore iC18, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio è decisamente elevata, pari all'81,3%, rispetto alla media nazionale del 73,2% e alla media dell'area geografica pari al 67,1%.

D.2– Proposte

La Commissione, in relazione alle criticità appena evidenziate, ribadisce l'opportunità di implementare l'attività di orientamento sul territorio e di programmare attività presso gli istituti scolastici. Si consiglia, inoltre, maggior "accompagnamento" dei percorsi di apprendimento degli studenti da parte dei singoli docenti: una sensibilizzazione degli stessi docenti per effettuare prove *in itinere* (benché non obbligatorie) potrebbe risultare utile oltre che un monitoraggio su eventuali difficoltà nel passaggio ai successivi anni del corso. Si ribadisce, anche quest'anno, la mancanza di confronto con i singoli studenti, sulle questioni didattiche, fuori dalle sessioni del Consiglio di Corso



di Studio, a tal proposito si propongono incontri periodici tra il Coordinatore del Corso di Studio e la componente studentesca (non solo i rappresentanti), con cadenza periodica, in modo da riscontrare le difficoltà del corso e potere prendere gli accorgimenti necessari.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

La CPDS-DIGI ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS-DIGI esprime un giudizio di coerenza tra gli obiettivi del Corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra l'alto livello di soddisfazione dimostrato dagli studenti in occasione del rilevamento delle loro opinioni.

Si condivide la scelta, evidenziata anche nel Rapporto di riesame ciclico, della presenza, nell'offerta formativa, di materie obbligatorie come “Diritto commerciale per lo sviluppo economico”, “Nuovi modelli di business e teoria delle negoziazioni”, “Diritto dei finanziamenti garantiti e delle reti d'impresa” e “Diritto civile dell'ambiente” che, in linea con il PNRR e con la cd. “transizione ecologica” possono attrarre una maggiore percentuale di neodiplomati.



Si propone di predisporre un'attività di orientamento che possa proporre al meglio l'offerta formativa del corso e, in linea con le indicazioni provenienti dal Senato accademico, si suggerisce di proporre anche attività didattiche integrative e trasversali che possano arricchire l'offerta formativa su tematiche attuali e professionalizzanti.

Si suggerisce, inoltre, l'organizzazione di attività di orientamento in uscita, come l'organizzazione di un placement day, in modo da rafforzare il rapporto col territorio e favorire il collegamento col mondo lavorativo.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione perviene ad un giudizio di congruenza.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS-DIGI perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o, in generale, di duplicazioni tra insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione decisamente positiva circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.

Classe delle Lauree LM-90 - Migrazioni, diritti, integrazione

Docente: Rosario Petruso

Studente: Alessandro Cucchiara

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>



A.1 – Analisi

ii) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati somministrati - attraverso la sezione del portale studenti del sito web di Ateneo - a metà dello svolgimento del semestre di erogazione delle lezioni. La componente studentesca sottolinea la tendenza a compilarli al momento dell'iscrizione all'esame.

Il grado di partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari risulta particolarmente elevato e la percentuale di “non rispondo” alle domande è molto bassa. Si sottolinea, inoltre, come il numero dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti è decisamente minore rispetto al numero di quelli compilati dagli studenti frequentanti.

La percentuale maggiore dei “non rispondo” - che si assesta sul dato di 27,4% - si riscontra nella risposta alla domanda D08 relativa alle attività didattiche integrative. Fisiologicamente questo dato sconta il fatto che non sempre tali attività sono effettivamente attivate ed erogate nel corso. Peraltro, negli insegnamenti in cui la didattica integrativa è stata svolta, la valutazione degli studenti per i singoli insegnamenti è particolarmente elevata.

Per i questionari compilati dagli studenti non frequentanti la maggiore percentuale dei “non rispondo” si riscontra relativamente alla domanda sul grado di soddisfazione sullo svolgimento del corso, che d'altronde non si è seguito.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

Nessuna considerazione sul metodo di elaborazione ed analisi dei risultati, che appare efficace per valutare l'andamento e le eventuali criticità degli insegnamenti.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.



Il CdS in Migrazioni, diritti, integrazione è di nuova istituzione: nell’Anno Accademico in corso è in erogazione il secondo anno di lezioni. Si stanno, pertanto, analizzando i primi risultati dei questionari somministrati agli studenti. Con specifico riguardo all’adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e al loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento, giova porre in evidenza come il CdS abbia già predisposto sulla propria pagina web uno spazio dedicato alla pubblicità dei risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti, che saranno consultabili al seguente link:

[Schede di valutazione | 2244 - MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

A.2 – Proposte

La CPDS-DIGI propone al CdS di avviare una campagna di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari entro la fine del corso di lezioni. L’adozione di una tale misura incentiverebbe la compilazione di un maggior numero di questionari e favorirebbe un miglior grado di attendibilità degli stessi: se compilati entro la fine del corso, la percezione delle modalità e della qualità degli insegnamenti erogati sarebbe sicuramente più affidabile.

La CPDS-DIGI suggerisce, inoltre, al Coordinatore del Corso di Studi di incontrare periodicamente gli studenti per comunicare l’esito delle valutazioni emergenti dai questionari RIDO e per confrontarsi sulle eventuali criticità.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B.1 – Analisi

1.D.03. *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

L’indice di qualità relativo all’adeguatezza del materiale didattico risultato dalla rilevazione dell’opinione degli studenti è di 8,8, in una scala da 1 a 10.

Dai questionari somministrati agli studenti non frequentanti l’indice medio di qualità che risulta alla domanda “D.04 *il materiale didattico (indicato e*



disponibile) e' adeguato per lo studio della materia?" è ancora più alto ed è pari al 9,8%. Quest'ultimo dato appare decisamente positivo, anche sulla base della considerazione che gli studenti in questione non hanno frequentato gli insegnamenti e hanno, dunque, svolto lo studio prevalentemente in autonomia. La Commissione perviene, dunque, ad un giudizio largamente positivo anche in considerazione del fatto che il Corso di Studi è di nuova istituzione.

D.08. *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

L'indice di qualità medio è pari a 9,5. Il dato è decisamente positivo. Gli insegnamenti erogati nel CdS offrono diverse attività didattiche integrative che sono state valutate molto positivamente dagli studenti.

La Commissione esprime una valutazione decisamente positiva sui punti indicati.

Per quanto riguarda il servizio di tutorato, nella pagina web del CdS si danno indicazioni del bando per i tutor. Non ci sono indicazioni sulle modalità di svolgimento del servizio di tutorato: è da considerare, però, che il CdS è al suo secondo anno di erogazione della didattica e che solo dall'Anno Accademico in corso potrà usufruire dei tutor della didattica.

2. Strutture

Nella scheda SUA 2020, nel quadro B4 sono riportati i dati relativi alle aule, ai laboratori e alle aule informatiche a servizio del CdS, che sono ubicate nell'Edificio 15 - Piazza Bologni 8 – Palermo.

Da tale esame si può valutare l'adeguatezza dell'aula riservata al CdS e della strumentazione ivi presente. Si segnala, peraltro, che l'aula è stata recentemente ristrutturata ed aggiornata dal punto vista tecnologico.

La valutazione sull'adeguatezza delle aule che si deduce dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei due terzi delle lezioni è decisamente positiva: l'indice di qualità è, infatti, pari a 10. Occorre, però, rilevare che la percentuale dei "non rispondo" risulta elevata (75%).

Il giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche risulta largamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 9,9.

Non è possibile valutare l'opinione dei laureati, in base alla rilevazione Almalaura, poiché non si è ancora concluso il primo ciclo del CdS.

In conclusione, la Commissione registra un giudizio di ampia adeguatezza



delle aule e in genere delle strutture di supporto alla didattica.

B.2 – Proposte

In merito al servizio di tutorato la CPDS-DIGI suggerisce di indicare nella pagina web del CdS le modalità di prossima erogazione del servizio.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 –Analisi

1. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono descritti nella SUA-CdS 2021, quadro B1. Il Regolamento del CdS è stato approvato nel Consiglio del CdS del 20/07/2021.

E' possibile reperire le schede di trasparenza dei singoli insegnamenti nell'offerta formativa del CdS, consultabile online, al seguente link:

https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.sea_m?cid=19060&oidCurriculum=19266

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e preciso nelle schede dei singoli insegnamenti.

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'A.A. 2020/2021 risulta che le modalità di svolgimento dell'esame finale e i criteri di valutazione sono indicati in modo chiaro ed esauriente.

Solo in tre schede non sono chiarite le modalità di svolgimento dell'esame finale, mentre in tutte sono indicati i criteri di valutazione.

Dall'esame delle schede è risultata un'omogeneità per quanto riguarda i criteri usati per la valutazione degli esami, non altrettanto per la valutazione dei laboratori. Al riguardo, si precisa che dal verbale della Commissione AQ del 14/07/2021 (n. Prot. 2500-20/07/2021) risulta che la Commissione ha provveduto ad armonizzare la disomogeneità dei criteri di valutazione dei



laboratori rinvenuta nelle schede di trasparenza dell'anno accademico 2020/2021, prevedendo per ciascuna il ricorso ad un giudizio di idoneità. Il verbale è consultabile alla pagina web della Commissione AQ del CdS in Migrazioni, diritti, integrazione al seguente link:

[Commissione AQ | 2244 - MIGRAZIONI, DIRITTI, INTEGRAZIONE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

Si sottolinea, inoltre, che dai questionari somministrati agli studenti, relativamente alla domanda D.04, “Le modalità di esami sono state definite in modo chiaro?” risulta un indice di qualità pari a 9,0.

3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Dallo spoglio delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2020/2021 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento.

C.2 – Proposte

La Commissione suggerisce di specificare in tutte le schede le modalità di svolgimento dell'esame finale. La componente studentesca sottolinea l'opportunità che sia rispettata la tempistica dello svolgimento delle prove in itinere.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 –Analisi

1. Nella Scheda di Monitoraggio sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Giova precisare che la Scheda di Monitoraggio non è stata ancora presentata



perché il corso, di recente istituzione, è al suo secondo anno di erogazione.

- 2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Come posto in luce al punto precedente, si segnala che i dati non sono rinvenibili perché ancora non si è concluso il primo ciclo di insegnamento.

- 3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ è intervenuta in merito alla disomogeneità delle valutazioni dei laboratori; il Consiglio del CdS ha approvato i suggerimenti proposti uniformando i criteri di valutazione: cfr. Verbale del 20/07/2021, consultabile al seguente link:

[2021-07-20-Verbale-Consiglio-LM-90.pdf \(unipa.it\)](https://www.unipa.it/2021-07-20-Verbale-Consiglio-LM-90.pdf)

- 4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Dall’analisi delle schede di trasparenza relative ai laboratori in erogazione nell’Anno Accademico 2021/2022 risulta indicato il criterio di valutazione, assente nelle schede dell’Anno Accademico precedente.

D.2 - Proposte

La CPDS-DIGI non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta non essendo state rilevate criticità nel percorso di assicurazione della qualità nella erogazione della didattica.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 –Analisi

La CPDS-DIGI ha verificato la reperibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale



University.it), nei siti istituzionali del Corso di Studi in Migrazioni, diritti integrazione, del Dipartimento di Giurisprudenza e degli organi del Corso di Studi deputati all'assicurazione della qualità.

E.2 – Proposte

La CPDS-DIGI, in ragione di quanto sopra, non ritiene di dovere formulare alcuna proposta di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS-DIGI esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione esprime un giudizio di adeguata congruenza tra i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti e i contenuti previsti dai programmi delle singole materie e dal carico di studio individuale richiesto allo studente. L'opinione degli studenti in merito alla proporzione tra il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati conferma il giudizio con un indice di qualità medio di 9,1 per gli studenti frequentanti e di 9,8 per i non frequentanti.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

Sulla base di quanto indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, la CPDS-DIGI esprime un giudizio positivo circa il coordinamento degli insegnamenti e l'assenza di duplicazioni nei rispettivi



programmi.

Anche le opinioni espresse dai docenti nei questionari somministrati dopo lo svolgimento dei due terzi delle lezioni evidenzia, per quanto riguarda le modalità di coordinamento degli insegnamenti, un indice di qualità pari a 8,0.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione largamente positiva (indice di qualità medio di 9,4) circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.